CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO CORPO POLIZIA LOCALE
DIVISIONE AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

PROPOSTA N. 27583 **Torino, 10/11/2026**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA AL CONSIGLIO

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Marco PORCEDDA
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Assente, per giustificati motivi, la Vicesindaca Michela FAVARO.

Con l'assistenza della Segretaria Generale Annalisa PUOPOLO.

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS 267/2000, DERIVANTI DAL PAGAMENTO DELLE SPESE LEGALI PER I PROVVEDIMENTI GIUDIZIALI ESECUTIVI SFAVOREVOLI EMESSI DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TORINO NEI RICORSI CONTRO LE VIOLAZIONI ACCERTATE DALLA POLIZIA LOCALE, PER COMPLESSIVI EURO 3.582,44. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Premesso che:
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 761 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- l'ufficio Gestione Bilancio afferente al Dipartimento Corpo di Polizia Locale - Divisione Amministrazione e Bilancio, nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali, provvede periodicamente a liquidare le somme relative alle spese legali previste a carico del Comune di Torino in esecuzione di sentenze emesse dall'Autorità Giudiziaria;

- al fine di garantire la puntualità nei pagamenti delle spese legali, il Comune ha da sempre previsto l'accantonamento di un importo adeguato in un apposito capitolo di bilancio per le cause seguite dalla Polizia Locale, destinato a fronteggiare lo specifico rischio legale della condanna alle spese di causa (cap. 034300020001 "Spese per liti"), il cui ammontare è stimato su base storica;
- in conformità ad alcuni pareri della Corte dei Conti (ad esempio: Deliberazione n. 27/Sez. Aut./2019/QMIG del 7 ottobre 2019 Corte dei Conti Sezione Autonomie), tale accantonamento non esime l'Amministrazione dal riconoscimento delle spese legali a titolo di debito fuori bilancio ex articolo 194 TUEL, al fine di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso.

Considerato che:
- allo stato, il Comune di Torino è tenuto al pagamento di spese legali relative a n. 24 provvedimenti giudiziali pervenuti, per complessivi Euro 3.582,44; i provvedimenti citati hanno tutti una scadenza di pagamento nell'anno 2026;
- tali spese legali, come da relazione tecnica allegata al presente provvedimento, sono riconducibili a contenziosi in materia di verbali emessi dalla Polizia Locale per violazione del Codice della Strada;
- i provvedimenti giudiziali, che non comportano interessi a carico dell'Amministrazione Comunale, sono indicati nell'elenco contenuto nell'allegato n. 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- le spese stabilite dal Giudice nel provvedimento sono state incrementate nella misura degli oneri di legge, ovvero CPA 4%, rimborso spese forfettarie 15% e I.V.A. 22% oltre rimborso spese processuali non imponibili, ove dovute, nel cui novero rientra il contributo unificato e/o le spese di cui all'articolo 91 Codice di Procedura Civile. La Corte di Cassazione ha infatti statuito, con riferimento al contributo unificato, che la parte vittoriosa può comunque chiederne il rimborso, purché debitamente documentato, "anche in caso di mancata menzione del Giudice" (Cass. Civ., sez. VI-3 n. 2691 del 10/02/2016 e Cass. Civ., sez. I- n. 18529 del 10/07/2019). Le spese successive di cui all'articolo 91 Codice di Procedura Civile (ad esempio: spese di notifica di controparte) sono annoverate in via precauzionale, in ragione della possibilità che sopravvenga (nelle more dell'approvazione consiliare) alcuna delle ipotesi disciplinate dall'articolo 91 Codice di Procedura Civile e che, conseguentemente, il Comune sia tenuto al rimborso ex lege. L'annoveramento nella presente delibera del contributo unificato e/o spese di cui all'articolo 91 Codice di Procedura Civile consentirà all'Amministrazione Comunale il pagamento tempestivo delle relative somme, evitando il verificarsi degli atti di precetto e di ogni altra conseguenza dannosa per l'Ente;
- l'Ufficio Contenzioso del Corpo di Polizia Locale ha predisposto una relazione tecnica, che viene allegata al presente provvedimento (allegato 1) di cui costituisce parte integrante, che indica i motivi che hanno indotto l'Autorità Giudiziaria ad accogliere i ricorsi.

Dato atto che:
- ricorrono i presupposti del riconoscimento del debito fuori bilancio come previsto dall'articolo 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 in quanto la legittimità dei singoli provvedimenti è stata riconosciuta con sentenza dell'Autorità Giudiziaria;
- per i provvedimenti giudiziali esecutivi il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnazione;
- acquisito agli atti il parere favorevole dei Revisori dei Conti rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lettera b) n. 6, del D.Lgs. 267/2000
- l'articolo 23, comma 5, della Legge 289/2002 prevede che "i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 s.m.i., sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti".
- visto l'articolo 53 del Regolamento n. 400 di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 (DEL 670/2021) esecutiva dal 9 agosto 2021.

- visto l’articolo 137 e seguenti del D.Lgs. 174/2016 “Codice della Giustizia Contabile”.
- il Dirigente responsabile dichiara, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, che non sussistono situazioni di conflitto d’interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all’art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;
1. di riconoscere, ai sensi dell’articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 3.582,44, derivante dalla sentenze elencate ed analiticamente illustrate nella relazione allegata (allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
3. di dare atto che, trattandosi di debito derivante da sentenza, il riconoscimento avviene restando impregiudicato il diritto ad impugnare l’esito del giudizio;
4. di dare atto che le somme necessarie per il pagamento del debito suindicato di Euro 3.582,44 risultano già stanziate nel Bilancio di previsione dell'anno 2026 negli appositi stanziamenti di spesa di competenza della Divisione Amministrazione e Bilancio del Corpo di Polizia Locale al capitolo 034300020001 - Polizia municipale - prestazioni di servizi - spese per liti - Settore 048; pertanto, è assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;
5. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti, ex art. 23, comma 5, Legge 289/2002; a tale adempimento provvede il Segretario Generale dell'Ente entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, al fine di non arrecare ulteriore danno all’Ente, per ottemperare al pagamento di sentenze del Giudice di Pace, in esito a ricorsi presentati dal cittadino.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Marco Porcedda

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.
Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE
Roberto Rosso

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.
Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. PROP-27583-2026-All_1-relazione_delibera_consiglio_settembre-signed-signed.pdf
2. PROP-27583-2026-All_2-ALLEGATO_PER_DELIBERA.pdf
3. PROP-27583-2026-All_3-sub_17263651476153426795_VERBALE_N._57_DEL_21.10.2026.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento